



# COMUNE DI MERONE

REGIONE LOMBARDIA – PROVINCIA DI COMO

## UFFICIO TECNICO COMUNALE

C.Fisc./ P. I.V.A.: 00549420131 – Tel.: 031/650000 – Fax: 031/651549  
Via Appiani 22 – 22046 Merone (CO) – Sito internet: <http://www.comune.merone.co.it>

Silvia Polti:  
e-mail:  
[urbanistica@comune.merone.co.it](mailto:urbanistica@comune.merone.co.it)

Riccardo Beretta:  
e-mail:  
[ufficiotecnico@comune.merone.co.it](mailto:ufficiotecnico@comune.merone.co.it)

Valter Benedetti:  
e-mail:  
[manutenzioni@comune.merone.co.it](mailto:manutenzioni@comune.merone.co.it)

## COMUNE DI MERONE

**BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINALIZZATO ALL'INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DELL'AMIANTO DA FABBRICATI ED EDIFICI CIVILI, NONCHÉ ALL'INCENTIVAZIONE DELL'INSTALLAZIONE DI PANNELLI SOLARI ED IMPIANTI FOTO-VOLTAICI, AI SENSI DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 42 DEL 29 SETTEMBRE 2006 E 10 DEL 18/03/2008.**

L'Amministrazione Comunale rende noto che entro il **termine di 80 (ottanta) giorni** decorrenti dalla pubblicazione del presente bando e **precisamente entro 30 APRILE 2010** potranno essere presentate le domande per l'assegnazione di contributi a fondo perduto a favore dei privati per interventi di bonifica da eseguire in fabbricati ed edifici cittadini adibiti ad uso civile, in cui siano in opera manufatti e/o materiali contenenti amianto ai fini della tutela della salute pubblica, del risanamento e della salvaguardia dell'ambiente.

### **1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E SOGGETTI BENEFICIARI**

- a. Le domande devono essere presentate dai proprietari dei fabbricati e degli edifici, compresi gli edifici condominiali, all'Ufficio Protocollo del Comune di Merone, entro il suddetto termine utilizzando il modello appositamente predisposto ad allegando la documentazione necessaria;
- b. tale documentazione è costituita da:
  - o dichiarazione attestante la proprietà dell'edificio dalla quale risulti se l'incentivo è richiesto relativamente all'unica proprietà del richiedente.
  - o In caso di opere interessanti edifici condominiali, copia del verbale dell'assemblea condominiale di approvazione dei lavori, contenente l'elenco dei proprietari.
  - o Qualora la domanda sia sottoscritta dall'Amministratore del Condominio o dal legale rappresentante della proprietà l'istanza dovrà constare di dichiarazione attestante tale qualifica.
  - o dichiarazione del proprietario che trattasi del solo intervento sul territorio comunale oggetto di richiesta di contributo fatto eventualmente salvo il caso di altra/e richiesta/e, effettuata dal Condominio, per intervento da eseguire in altro immobile di cui il richiedente sia proprietario solo pro-quota;

- dichiarazione di non aver ricevuto altri tipi di finanziamento o facilitazioni, siano essi statali, regionali o provinciali, per lo stesso intervento fatta comunque salva la possibilità di detrazione, se applicabile, dall'IRPEF delle spese sostenute per la ristrutturazione di case di abitazioni e parti comuni di edifici (Legge 449 del 27.12.1997 e successive modifiche e proroghe art. 2 comma 5 della L. 27/12/2002 n. 289)
- rinuncia alla presentazione di ulteriori istanze di contributo;
- elaborati grafici e/o relazione tecnica, fotografie (onde conseguire anche una valutazione tecnica di massima);
- preventivo importo dei lavori.

## **2. INAMMISSIBILITÀ ED INCOMPLETEZZA DELLE DOMANDE**

Non saranno considerate ammissibili le domande di contributo mancanti di uno dei seguenti elementi:

- firma in originale;
- indicazione della generalità del richiedente e l'individuazione dell'immobile interessato dalle opere;
- progetto di massima e/o relazione tecnica;
- preventivo di spesa;
- dichiarazione del proprietario che trattasi del solo intervento sul territorio comunale oggetto di richiesta di contributo comunale fatto salvo il caso di altra/e richiesta/e di contributo, effettuate dal Condominio, per intervento da eseguire in altro immobile di cui il richiedente sia proprietario solo pro-quota;
- dichiarazione di assenza di cumulo di contributi con rinuncia alla presentazione di ulteriore istanza di contributo.

Per gli altri casi determinanti incompletezza si dovrà procedere alla integrazione entro 20 giorni dalla richiesta di integrazione pena l'esclusione dalla graduatoria.

## **3. REQUISITI DEGLI INTERVENTI AMMESSI**

- a. I fabbricati e gli edifici devono essere situati nel **Comune di Merone**, appartenere a persone fisiche ed essere in regola con le disposizioni urbanistico-edilizie vigenti, anche se a seguito di sanatoria o condono. Possono accedere al contributo anche i soggetti che al momento della pubblicazione del presente bando abbiano già ottenuto i provvedimenti edilizi o abbiano, nei precedenti sei mesi, presentato gli altri titoli abilitativi edilizi.
- b. Gli interventi che potranno beneficiare dei contributi riguardano interventi di bonifica attuabili con la rimozione e lo smaltimento dei materiali di amianto la cui conclusione dovrà avvenire **entro 6 (sei) mesi** dal rilascio di provvedimenti edilizi ( permesso di costruire) o dalla presentazione di altri titoli abilitativi edilizi (D.I.A. – Attestazione art. 26 Legge n. 47/85).
- c. Non possono accedere agli incentivi gli interventi ammissibili al contributo regionale di cui alla D.G.R. 20 ottobre 2005 n. 8/848.
- d. Ai sensi degli artt. 5 e 6 del Regolamento il permesso di costruire od altro titolo abilitativo per l'esecuzione degli interventi di rimozione dell'amianto dovranno essere richiesti/presentati contestualmente alla domanda di contributo, oppure dovranno essere richiesti/presentati entro **30 (trenta) giorni** dalla ricezione della comunicazione di assegnazione dell'incentivo.
- e. Gli interventi edilizi ammessi sono:
  - ristrutturazione o demolizione strutture rivestite d'amianto previa rimozione

- dell'amianto stesso;
- demolizione ed eventuale sostituzione con altro materiale non contenente amianto di pannellature isolanti per parete e contro-soffitti;
  - rimozione ed eventuale sostituzione, con altro materiale di intere strutture coibentate in amianto (tubazioni, caldaia) od altri materiali (serbatoi, canne fumarie, ecc.);
  - sostituzione con altro materiale di lastre piane o ondulate di cemento-amianto impiegate per la copertura degli edifici.
  - Installazione di pannelli solari o impianti foto-voltaici.
- f. Gli interventi di rimozione dovranno essere seguiti da un corretto imballaggio e smaltimento dei rifiuti, certificato dalle Ditte incaricate e attestato dal Direttore dei Lavori.

#### **4. COMMISSIONE PER L'ESAME DELLE DOMANDE**

Le domande pervenute entro il termine stabilito dal bando sono esaminate da un'apposita Commissione. Di ogni seduta della Commissione viene redatto processo verbale.

#### **5. GRADUATORIE ED ASSEGNAZIONI**

A seguito dell'esame delle domande la Commissione formerà la graduatoria di preferenza predisposta tenendo presente:

- destinazione d'uso del fabbricato o edificio attribuendosi priorità ad interventi su fabbricati ed edifici ad uso residenziale e, tra gli stessi, a quelli situati nel raggio di 500 metri o meno da scuole, ospedali, case di cura o di riposo, edifici siti nelle zone omogenee "A";
  - tempi d'esecuzione dei lavori di bonifica, attribuendosi priorità ai termini più prossimi d'inizio lavori
  - condizioni di degrado, danneggiamento, vetustà dei materiali;
  - tipo e caratteristiche dei materiali;
  - tempi di esecuzione dei lavori di rimozione e smaltimento rifiuti che non potranno essere superiori a sei (6) mesi decorrenti dalla data del rilascio dei provvedimenti edilizi o dalla presentazione di altri titoli abilitativi all'esecuzione delle opere edilizie.
  - La circostanza che l'incentivo sia richiesto relativamente all'unica proprietà del richiedente.
  - l'ordine cronologico dell'istanza (dato dal numero di protocollo apposto sulla domanda) assumerà rilievo in caso di istanze aventi la stessa posizione in graduatoria determinata dalla valutazione dei punti precedenti;
- a. Una volta approvata la suddetta graduatoria, si procederà all'assegnazione degli incentivi fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria iscritta a bilancio.
- b. L'esito della richiesta di contributo (sia in caso di riconoscimento, sia in caso di mancato accoglimento) verrà comunicata al richiedente.
- c. L'assegnazione degli incentivi sarà formalmente comunicata ai beneficiari con specificazione degli importi.

Qualora dovesse verificarsi una delle fattispecie di decadenza (vedi art. 6) dall'assegnazione dell'incentivo, questo verrà assegnato al soggetto classificato nella posizione immediatamente successiva.

## 6. ENTITÀ ED EROGAZIONI DEI CONTRIBUTI

Il contributo a fondo perduto è riconosciuto nella misura del **40% (quaranta per cento)** delle spese – al netto di IVA - dei lavori di rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto e non potrà comunque superare l'importo massimo di **euro 3.000,00= (Euro tremila)**. Previa deliberazione della Giunta comunale, il contributo potrà essere riconosciuto nella misura del **50% (cinquanta per cento)** delle spese di cui sopra, e comunque sino ad un massimo di **euro 5.000,00= (euro cinquemila)**, nel caso in cui si proceda al rifacimento del tetto per la sostituzione di copertura in cemento amianto con contestuale installazione di pannelli solari o impianti foto-voltaici.

- a. Il contributo comunale non è cumulabile con altre agevolazioni (finanziamento e facilitazioni statali, regionali o provinciali) riguardanti lo stesso intervento.
- b. L'erogazione del contributo avverrà entro tre mesi in un'unica soluzione dietro presentazione sia di regolare fattura debitamente quietanzata, sia della documentazione riguardante l'avvenuta realizzazione e la conformità, attestata dal Direttore Lavori, dell'intervento ai provvedimenti edili od altri titoli abilitativi ed alle normative disciplinanti la rimozione e lo smaltimento dell'amianto.

## 7. DECADENZA

Il verificarsi di una delle fattispecie sottoindicate comporta la decadenza dall'assegnazione del contributo:

- a. mancata richiesta di permesso di costruire o mancata presentazione di D.I.A. entro il termine massimo di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione d'assegnazione dell'incentivo oppure mancata presentazione entro lo stesso termine di altro titolo abilitativo all'esecuzione delle opere. Ne discende quindi che i suddetti provvedimenti edilizi o titoli abilitativi potranno essere richiesti o presentati contestualmente alla domanda di contributo o anche successivamente, ma non oltre il termine massimo sopra indicato;
- b. accertamento in sede di verifica dell'ufficio della produzione di falsa dichiarazione e/o falsa documentazione;
- c. mancata realizzazione dell'intervento entro il termine previsto ed accertamento d'esecuzione dei lavori in modo difforme dal progetto, dagli atti autorizzativi, dai piani di lavoro, dalle modalità di rimozione e di smaltimento dei rifiuti contenenti amianto indicate e/o prescritte;
- d. mancata presentazione entro un mese dall'effettuazione degli interventi di bonifica della comunicazione scritta di avvenuta ultimazione con allegata attestazione del Direttore dei Lavori di conformità delle opere di bonifica ai provvedimenti edilizi ed alle norme e prescrizioni in materia di rimozione, imballaggio, allontanamento e smaltimento dei rifiuti contenenti amianto;
- e. mancata presentazione entro tre mesi dalla ultimazione degli interventi di regolare fattura debitamente quietanzata.

**Il Responsabile dell'area Tecnica Ing. Riccardo Beretta**

Merone 11.02.2010